



Metalmecchanica, il contributo all'aeronautica

Ll 2012 si è chiuso con un calo della produzione metalmeccanica del 6,3 per cento e se si guarda più indietro, ai livelli della grande recessione del 2008-2009, la diminuzione è stata ancora più marcata: - 29,9 per cento. E le previsioni per il 2013 non fanno sperare in una rapida inversione di tendenza. Un quadro generale in cui l'Aviometal di Arsago Seprio, Varese, si riconosce perfettamente. L'azienda, dopo un inizio come supporto per il settore aeronautico, si è specializzata nella distribuzione di semilavorati in leghe di alluminio e altri metalli non ferrosi e pannelli a nido d'api, operando in diversi settori come l'industria dei trasporti, la cantieristica, e importanti comparti dell'industria elettronica e della meccanica generale.

«Gli ultimi 5 anni – spiega il presidente, dottor Marco Monti che insieme ai figli Federico ed Eleonora gestisce l'attività - hanno registrato un andamento altalenante a causa della crisi e dell'incertezza che si è creata nei mercati mondiali. Dopo il 2008, annus horribilis in cui abbiamo visto calare notevolmente il fatturato, dal 2009 la situazione è tornata sui livelli più consoni alla no-

Dal 2009 il comparto metalmeccanico ha subito un'importante flessione. Per questo molte aziende del settore si sono rivolte a industrie differenti.

Il caso dell'Aviometal

Marco Tedeschi

Aviometal si trova ad Arsago Seprio (VA)
www.aviometal.com



“Negli ultimi anni stiamo portando avanti un rilancio del settore aeronautico, in cui sono necessarie competenze e certificazioni estremamente precise”



stra realtà, intorno ai 30 milioni di euro. L'insicurezza e l'incertezza dei mercati, sommata a tutte le problematiche politiche e sociali che hanno investito tutta l'Europa negli ultimi anni, non ci permette di fare previsioni realistiche di medio periodo. Purtroppo anche il 2013 si chiuderà con una piccola diminuzione del fatturato».

L'azienda, nata con la propensione al settore aeronautico, negli anni si è dovuta specializzare in altri settori. «Negli anni '70 e '80 le aziende aeronautiche hanno intrapreso un percorso che le ha portate verso una richiesta di certificazioni molto rigide e particolari alle quali, purtroppo, ci si è adeguati con un certo ritardo. Oggi invece siamo una delle poche realtà italiane in ambito distributivo a poter vantare la certificazione aeronautica Iso 9120 e quindi a poter affrontare e rispondere a qualsiasi richiesta specifica del mercato. È proprio per questo che negli ultimi anni stiamo tentando un rilancio anche in questo settore, in cui sono necessarie competenze e certificazioni che non tutti possono vantare».

Una strategia che ha portato a puntare di nuovo sul settore aeronautico. «La complessità del settore ci induce a essere presenti attraverso associazioni o consorzi come il Distretto Aeronautico Lombardo, strutture che ci assicurano una notevole visibilità e un respiro internazionale altrimenti inaccessibili. Negli anni appena trascorsi abbiamo avuto un proficuo rapporto con una delle realtà del nostro territorio e l'obiettivo è quello di estendere, per quanto possibile, questo rapporto con altre aziende del settore aeronautico italiano».

Per Aviometal il territorio di Varese e Milano ri-

copre un'importanza significativa. «Si tratta – spiega il dottore Federico Monti – di uno dei mercati più importanti sia per la prossimità col cliente, sia per l'elevata densità di imprese in questa zona. È anche l'area con più concorrenza, ma i nostri punti di forza come la gamma ampia e profonda e la presenza sul territorio da oltre 60 anni ci permettono di essere attori di prim'ordine». L'azienda sta pertanto puntando sul consolidamento della posizione attuale, sullo sviluppo di un sistema di Crm, sull'efficienza organizzativa e sull'utilizzo di nuove tecnologie. «In ogni caso – conclude la dottoressa Eleonora Monti – è molto difficile in questo momento fare delle previsioni precise relativamente allo sviluppo del settore. La strategia conservativa, ma non passiva, è quella di consolidare le quote di mercato, migliorare il servizio e confermarsi tra i leader della piazza italiana. Il progetto di un nuovo sistema gestionale è partito e, anche se ancora nelle fasi iniziali, prevede lo sviluppo di un sistema che permetta di proiettarci nel futuro sia sotto l'aspetto dell'evoluzione tecnologica, sia perché è un ottimo strumento per razionalizzare e migliorare i processi interni e ridurre sprechi e quindi costi. Si tratta di un progetto ambizioso, al quale stiamo affiancando uno studio dei processi aziendali tramite la logica del Lean Management, ma che, una volta terminato, aprirà molte possibilità di sviluppo all'azienda».